

di quell'antro tristo e malsano non si apriva che due volte al giorno pel misero prigioniero e per un giovine domestico greco che si era adattato ad essergli compagno di prigionia.

A poca distanza del castello di Fanaraki, il cui fuoco non potrebbe servire d'ostacolo per le navi che volessero entrare nel Bosforo, a poca distanza, diss'io, sta una rupe quasi a piombo, sulla quale si è fabbricato un faro. Appena fatta notte, vi si tiene acceso un lume, per indicare l'ingresso del Bosforo alle navi che fanno vela per Costantinopoli. Un po' più a mezzodì trovasi l'isola Cianea, che è uno scoglio del pari perpendicolare, che la sola immaginazione degli antichi trasse dall'oblio, dipingendo quel masso come ondeggiante per l'acque del Ponto Eusino. *Beauchamp* m'indicò di andarvi a mi-